



COMUNE DI SANT'ARPINO

Provincia di Caserta

P.zza Macri – 81030 SANT'ARPINO (CE)

Servizi Socio-Assistenziali

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

IL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIO ASSISTENZIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE

VISTI:

1. Il Decreto Legge 31 Agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, istitutivo della misura a sostegno della morosità incolpevole;
2. L'ultimo Decreto del MIMS di riparto della dotazione del Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5, del Decreto legge 31 Agosto 2013, n. 102 convertito, con modificazioni, alla Legge 28 Ottobre 2013 n. 124 ha assegnato alla Regione Campania l'importo di € 5.576.799,61 per l'annualità 2021;
3. La Circolare della Regione Campania prot. n. PG/2023/0142003 del 16.03.2023 acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 4580 del 16.03.2023.

DATO ATTO che la Regione Campania con D.G.R. 26 del 24/01/2023 pubblicata sul BURC n.11 del 06/02/2023 ha approvato l'aggiornamento delle "Linee Guida regionali in materia di sostegno alla locazione";

DATO ATTO che, con determinazione n. 228/2023, si è proceduto ad approvare l'avviso pubblico e la modulistica per la concessione del contributo agli inquilini morosi incolpevoli titolari di contratto di locazione;

RENDE NOTO CHE con il presente avviso, il Comune di Sant'Arpino intende individuare gli inquilini morosi che siano in possesso dei requisiti e della condizione di incolpevolezza, ed erogare il contributo messo a disposizione dalla Regione Campania.

Il bando comunale è pubblicato con la modalità di "bando aperto" al fine di ricevere e valutare le domande dei soggetti richiedenti e consentire l'accesso al contributo in qualsiasi periodo nel quale è attiva la gestione del fondo, fino ad esaurimento delle risorse regionali. Il presente Avviso non comporta alcun vincolo per il Comune, essendo l'intervento di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli subordinato all'effettiva erogazione delle risorse da parte della Regione Campania e condizionato dalla concreta destinazione del contributo dichiarata nella domanda da parte del richiedente.

CRITERI DI DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale può essere dovuta ad una delle seguenti cause, riferite al richiedente ovvero ad uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio, sia esso lavoratore dipendente, autonomo o precario:

1. Perdita del lavoro per licenziamento;
2. Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. Cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
4. Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
5. Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
6. La necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
7. Cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente-

REQUISITI E CRITERI PER L' ACCESSO AI CONTRIBUTI

Possono presentare richiesta di contributo coloro che alla data di pubblicazione del presente avviso sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Presenza di una situazione di morosità incolpevole di cui al precedente articolo "CRITERI DI DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE";



COMUNE DI SANT'ARPINO

Provincia di Caserta

P.zza Macri – 81030 SANT'ARPINO (CE)

Servizi Socio-Assistenziali

- b) Reddito I.S.E. del nucleo familiare non superiore a € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad € 26.000,00;
- c) Essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- d) Essere titolari, di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categoria A1, A8 e A9);
- e) Essere residente da almeno un anno nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- f) Avere la cittadinanza italiana o di uno stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti alla UE, possedere un regolare titolo di soggiorno ai sensi del T.U. D. Lgs 286/98 e ss.mm.ii.;
- g) Il richiedente, ovvero un componente del nucleo familiare, non deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
- h) Ai sensi del DM 30 luglio 2021, per l'annualità 2021, possono accedere al contributo anche i soggetti che, fermo restando il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), c), d), ed f), presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%. Stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la riduzione del reddito di cui sopra può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020;
- i) Il Comune, attraverso i propri servizi sociali, può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare in riferimento a condizioni di precarietà lavorativa, di separazione legale, ecc.;
- j) Al fine di ampliare la platea dei beneficiari del contributo, in via sperimentale e solo per l'annualità 2021, potranno accedere al contributo tutti i soggetti che siano destinatari anche solo di una Lettera di diffida trasmessa per raccomandata a.r. o per pec, con data anteriore al 30/06/2021.

FINALITA' DEI CONTRIBUTI

Il Comune concederà i contributi nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione Campania:

- a) Fino ad un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. Il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione del giudizio eventualmente in corso;
- b) Fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole. Il contributo potrà essere erogato al proprietario previa sua richiesta che attesti di volta in volta la perdurante occupazione dell'alloggio;
- c) Assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) Assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto di locazione da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00;

I contributi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma 2 possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto. Il contributo potrà essere erogato al proprietario dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e, nel caso di sottoscrizione di un contratto per immobile diverso da quello precedentemente occupato, ad avvenuto rilascio dell'immobile.

Per le finalità sopra elencate è necessaria una dichiarazione di volontà da parte del proprietario dell'immobile ai sensi del l'art 47 del DPR 445/2000.

In ogni caso l'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare € 12.000,00;

Il Comune in nessun caso si potrà rendere garante del nuovo contratto di locazione.



COMUNE DI SANT'ARPINO

Provincia di Caserta

P.zza Macri – 81030 SANT'ARPINO (CE)

Servizi Socio-Assistenziali

I contributi saranno erogati nei limiti dei fondi disponibili e potranno essere anche trasferiti direttamente al proprietario dell'alloggio con accordo formalizzato o liberatoria dell'inquilino.

In caso di decesso successivo alla presentazione della domanda, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della legge n.392/1978 in mancanza, il contributo sarà versato agli eredi individuati in base alla disciplina civilistica. Il contributo non è cumulabile con il Reddito di cittadinanza e pertanto il Comune, successivamente all'erogazione del contributo, comunicherà all'Inps la lista dei beneficiari ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

Si precisa che qualora la Regione Campania non dovesse provvedere ad assegnare al Comune di Sant'Arpino le somme necessarie a finanziare il sostegno alla morosità incolpevole, l'istante, seppur in condizioni di ammissibilità, non potrà vantare alcun credito nei confronti del Comune di Sant'Arpino .

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di Documento di riconoscimento in corso di validità o copia del permesso di soggiorno ai sensi del d. Lgs. 286/98 per cittadini non appartenenti all'UE, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

1. Contratto di locazione regolarmente registrato, anche se tardivamente;
2. Attestazione ISE ed ISEE ordinario o corrente;
3. Copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione a canone concordato;
4. Copia della lettera di diffida trasmessa con raccomandata A/R o per PEC in data anteriore al 30 giugno 2021 (per il solo anno 2021);
5. Documentazione comprovante la perdita o la sensibile diminuzione della capacità reddituale, a titolo esemplificativo:
 - attestazione di licenziamento, di accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici, attestazione di cessazione di attività libero, professionali o imprese registrate;
 - eventuale attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
 - eventuale copia di sentenza di separazione legale;
 - documentazione attestante, solo per l'anno 2021, di aver subito in ragione dell'emergenza Covid 19 una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%. Stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la riduzione del reddito di cui sopra può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020.
6. Dichiarazione del proprietario dell'immobile ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000;
7. Ogni ulteriore documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui al punto 2;

L'Amministrazione può invitare, se necessario, i richiedenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presenti.

Saranno valutate esclusivamente le dichiarazioni rese in domanda dal richiedente e la documentazione allegata.

Le domande incomplete saranno escluse.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso è attivato mediante procedura a sportello, richiesta dalla Giunta Regionale Campania.

Le domande saranno registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

La domanda di partecipazione deve essere presentata unicamente dal titolare del contratto di locazione, pena la non ammissione.

Essa deve essere presentata in forma di dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000, utilizzando gli appositi moduli predisposti dal Comune, disponibili presso l'ufficio servizi sociali, o scaricabili dal sito istituzionale del Comune: <http://www.comune.santarpino.ce.it>



COMUNE DI SANT'ARPINO

Provincia di Caserta

P.zza Macri – 81030 SANT'ARPINO (CE)

Servizi Socio-Assistenziali

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

- 1) Consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente, sito in Piazza Macri 1;
- 2) Tramite raccomandata a/r che dovrà essere spedita in busta chiusa recante l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura: "Avviso Pubblico per morosità incolpevole - Annualità 2021" ed indirizzata al Comune di Sant'Arpino – Ufficio Servizi Sociali Piazza Macri 1 (si precisa che farà fede, in tal caso, non la data del timbro postale ma la data di acquisizione al protocollo generale dell'Ente e che l'amministrazione declina qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali disguidi imputabili al servizio postale);

Le domande presentate dai richiedenti saranno accolte fino alla disponibilità dei fondi messi a disposizione dalla Regione Campania.

CONTROLLI E SANZIONI

Il Comune attiverà le procedure più idonee per garantire l'attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000, nel rispetto del D.Lgs 196/2003. L'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari, sarà effettuata avvalendosi delle informazioni in possesso dei propri uffici, dei sistemi informativi/telematici con collegamento alle banche dati dell'Agenzia delle Entrate e di altri Enti della Pubblica Amministrazione e anche con l'invio degli elenchi dei beneficiari alla Guardia di Finanza e alla Prefettura competente per territorio.

In caso di accertamento di false dichiarazioni sarà disposta la decadenza del beneficio provvedendo al recupero della somma erogata e alla denuncia d'ufficio all'autorità giudiziaria.

Il Comune adotterà le misure necessarie per comunicare alla Prefettura di Caserta – Ufficio Territoriale del Governo- l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

I beneficiari del contributo dovranno depositare al Comune di Sant'Arpino la documentazione comprovante l'avvenuto utilizzo del contributo entro 40 giorni dall'erogazione dello stesso.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui il Comune di Sant'Arpino entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e del D. lgs 196/2003 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso.

Il titolare del trattamento è il Comune di Sant'Arpino .

Il Responsabile del trattamento è il responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Sant'Arpino

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è l'Avv.Salvatore Compagnone .

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali negli orari di ufficio Sant'Arpino 29.03.2023

Il Responsabile dell'Area

Avv. Salvatore Compagnone